



La voce de LA LONGA

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA MARIA SS. CONSOLATRICE E S. BARTOLOMEO DICEMBRE 2007 N 37

“NATALE”: IL MESSAGGIO DI DIO



**“Uomini, svegliatevi,
alzatevi, levate il
capo. Viene Cristo a
liberarvi!”**

E’ il grido di Dio, l’innamorato dell’uomo che ci chiede di non lasciarci denubare nel sonno della nostra cattiveria

e pigrizia, di tutta la ricchezza spirituale di cui ci ha dotati: i *valori immensi della bontà, dell’amicizia, della fede racchiusi nel nostro cuore*. Per questo ritorna Natale. Non ci mancano le scoperte della scienza; il consumismo che ci propone sempre novità diverse, ma è l’amore che troppe volte manca, la passione, un’anima, il volersi bene, mentre ogni occasione è buona per odiarci, dividerci, isolarcisi dai fratelli e dichiararci guerre. Natale invece ritorna a riaccendere nelle famiglie i focolari spenti dell’amore, lasciando che questa scintilla di cielo, il Dio fatto uomo, alimenti un fuoco che rischia di morire o lo riaccenda se fosse morto.

Natale è sapere che quel Bimbo è il Dio dell’impossibile che viene proprio per ciascuno di noi.

Ci invita a trovare la fonte della gioia non tanto nei regali, ma nel farci dono l’uno all’altro, anche quando costa sacrificio, croce, rinunce.

Natale è accettare di riscoprire la pace come cammino in salita che costruisce la giustizia che sembra non esistere più tra gli uomini.

Natale è riconoscere la nostra grandezza di figli di Dio, molto più ricchi di dignità, di capacità, di bellezza, di bontà di quanto il mondo voglia donarci, nonostante che il pessimismo, l’insicurezza, le paure delle situazioni attuali facciano di tutto per oscurarle.

Natale è riscoprire che la bellezza della vita, la gioia di esistere nasce da quel Bambino-Dio che ci riporta parole antiche e sempre nuove, voce di sposo che ritorna dalla sposa che lo aspetta con ansia. Non è fantasia questa, è sacrosanta verità che il progresso attuale vuol farci dimenticare, perché ha perso il gusto della vera gioia e della pace interiore.

Accogliamo con fede queste parole nel cuore: è Dio che viene per dire all’uomo: *ritrova la tua dignità, vogliatevi bene, amatevi davvero gli uni gli altri, senza discriminazioni balorde, come Io vi ho amato voi e sarete veramente felici*. Anche se attorno a noi c’è una notte scoraggiante di pessimismo e di cattiva volontà, se gli spalanchiamo il nostro cuore, vedremo nascere in noi e attorno a noi, un’alba radiosa illuminata dal sorriso di Dio che puntualmente ritorna per tutti gli uomini “di buona volontà”.

don Lio

VERIFICHIAMO LA NOSTRA FEDE (Redditio fidei)



Il Piano pastorale diocesano di quest'anno, dedicato alla “**redditio fidei**”, ci invita a verificare e rinnovare il nostro “Credo”. Al termine delle Missioni Diocesane verifichiamo il percorso di fede realizzato per riconsegnare al Vescovo la nostra adesione di fede nella Chiesa Cattolica.

Tre saranno le tappe di questo cammino: una celebrazione a livello *parrocchiale* nella 4^a Domenica di Avvento, una a livello di *Unità Pastorale* durante la Quaresima e un'ultima celebrazione a livello *Diocesano* alla vigilia della Pentecoste.

Il pellegrinaggio Diocesano a Roma di tutta la diocesi presso la tomba di S. Pietro, concluderà questo cammino davanti al S. Padre (30 maggio - 2 giugno), come segno di unità della Chiesa Cattolica.

Vorrei...

Navigando su internet ho trovato una tenera immagine di una bambina con questa frase: “Vorrei tornare una bambina...quando la vita aveva un sapore meno amaro”. Mi ha fatta riflettere. Sì, vorrei tornare bambina. Quando i miei occhi vedevano solo cose belle perché odio, violenza e guerre, le consideravo parte di un mondo troppo “distante” rispetto a dove mi trovavo. Quando felicità e quotidianità viaggiavano parallelamente perché felicità era sempre, anche se fatta di piccole cose, felicità era tutto. Quando non riuscivo a capire né vedere tante cose: capire e vedere significa anche soffrire. Quando non conoscevo sentimenti come gelosia, invidia e falsità, che suscitano solo incomprensioni e tristi conseguenze. Quando nel mio cuore c'erano solo le persone care: unici esempi da imitare per crescere, uniche fonti da cui poter attingere amore, tenerezza e dolcezza. Quando nessuno aveva ancora bussato, magari in silenzio, alla porta del mio cuore, appartenendomi anche solo per un po', per poi allontanarsi da me lasciandomi una ferita difficile da marginare. Quando in questi giorni attendevo con ansia il Natale, aspettando di vedere alberi, addobbi e 1000 luci colorate che annunciavano la festa di Gesù che stava nascendo. Mentre oggi tutto è abitudine, consumismo, immagine e apparenza. Quando andavo a vedere Gesù fatto di gesso, adagiato sulla paglia tra le statuine del presepe in Chiesa, quando aspettare la mezzanotte per la Santa Messa era una “cosa da grandi”. Quando poi, addormentandomi con un po' di fatica, gioivo nell'attesa di quel Gesù che mi avrebbe portato i regali. O forse no...quanta confusione! Forse Lui mandava un anziano vestito di rosso che vuole bene a tutti i bambini. Quando dappertutto sapevo che bimbi, mamme e papà, dopo essersi svegliati, seduti insieme intorno all'albero con gioia e serenità, scartavano i regali che il “nonno buono” aveva lasciato per loro durante la notte. Mentre oggi so che tanti bimbi, non solo in quel momento ma durante tutto l'anno, sono soli. So che i sorrisi di tante famiglie riunite attorno ad albero e presepe non esistono più, so che tante famiglie non esistono più, e il Natale è tristezza, perché legato a ricordi che suscitano nostalgia e sofferenza. Vorrei tornare una bambina...quando la vita aveva un sapore meno amaro.

Samuela

Vita parrocchiale.

Visita pastorale

“Ciascuno di noi nella vita ha un compito da svolgere. Quelli che sono morti, avevano già terminato di compiere la loro missione”. Sono queste le parole del nostro Arcivescovo, citate durante l’Omelia che abbiamo ascoltato che mi sono rimaste più impresse: un messaggio importante degno di una silenziosa riflessione personale. Nella vita molti “perché”, ma probabilmente a tutto, con saggezza e fede, si può trovare una risposta. In tanti abbiamo partecipato domenica 2 dicembre quando il Cardinale è venuto tra noi, per celebrare la Santa Messa delle ore 9,30. “Sono venuto per vedere i vostri volti”, ci ha detto. L’abbiamo accolto preparandoci al meglio, con i canti, con significativi doni durante l’offertorio, con un altare ricco di volti bellissimi: quelli dei nostri chierichetti. Sono proprio i loro volti, immagini di gioia, serenità e purezza che vogliamo vedere crescere tra noi, sorridenti e felici, non solo durante la visita pastorale, ma ogni domenica intorno al nostro altare!

Samuela

Quello che l’Arcivescovo non ha visto...

Ho partecipato a parecchi incontri e celebrazioni con il nostro Arcivescovo. Sono tante le cose che mi sono rimaste impresse, ma qui non intendo farne un elenco o un resoconto. Voglio però soffermarmi su una: mi sembra che il nostro Prelato sia rimasto molto positivamente colpito dalla nostra parrocchia de La Longa e Ternavasso. L’ho sentito nominarla in parecchi incontri, come esempio di partecipazione della popolazione alla vita parrocchiale. Teniamo presente alcune considerazioni:

- ha avuto occasione di vedere quanto eravamo numerosi alla celebrazione Eucaristica nella nostra bella chiesetta;
- ha avuto la possibilità di osservare la numerosa schiera dei ministranti (chierichetti);
- ha sentito le melodie ed armonie celestiali del nostro coro "Silvio Disegna";
- ha visto la nostra presenza all’inaugurazione, agli incontri dei ragazzi, degli Operatori Pastorali, delle coppie e genitori, dei giovani...

Sì, tutto questo lo ha visto e lo ha fatto notare.

Ma questa è solo la punta dell’iceberg di tutto un lavoro ed una dedizione nostra al cammino di fede che la parrocchia percorre.

Non ha avuto la possibilità (e non poteva averla, in questa breve Visita Pastorale) di vedere il lavoro che tante persone portano avanti per rendere più accogliente, più ricca sia materialmente che spiritualmente la nostra parrocchia. Non intendo fare un elenco, rischierei forse di dimenticare qualcuno, magari quello o quella che,

lavorando in silenzio, meno appare e meno riceve i meritati elogi. E allora mi limito a dire un grazie a tutti, non tanto per la preparazione immediata alla Visita Pastorale, ma per la continua e lenta preparazione che ogni giorno viene fatta nella parrocchia, nei gruppi, nelle organizzazioni, nelle famiglie, nella preghiera personale, nell'incontro e nel sostegno agli altri...

E pensare che tutto questo, l'Arcivescovo non lo ha visto...

Fr. Mariano

NATALE IN...FAMIGLIA

E' questo il titolo del prossimo spettacolo di Natale. I protagonisti non saranno soltanto i ragazzi del catechismo, ma anche i loro genitori.

Le scene, ambientate al giorno d'oggi, mostrano come le diverse famiglie trascorrono il S. Natale.

Vedremo la famiglia contadina, la famiglia che aspetta un bambino, la famiglia dei commercianti, la famiglia del gratta e vinci...e molte altre.

Imperdibile sarà la scena interpretata dai mitici papà.

Vi aspettiamo numerosi lunedì 24 dicembre alle ore 21 sotto il capannone nel cortile parrocchiale. Non mancate!

Valentina

RACCOLTA FERRO

RIPARTE ANCHE QUEST'ANNO L'INIZIATIVA "RACCOLTA FERRO PER LA PARROCCHIA" CHI VOLESSE CONTRIBUIRE IL PUNTO DI RACCOLTA E' A SAN GIANETTO PRESSO LA FAM. CAVAGLIATO, DAL MOMENTO CHE MESSA A DISPOSIZIONE E' RECINTATA BI SOGNA TELEFONARE AL N° 011.9450367
LA RACCOLTA TERMINA IL 15 APRILE 2007

ANAGRAFE PARROCCHIALE.

E' andata alla casa del Padre:

Gastaldo Maria ved.Bergia di anni 88 della cascina Coppette di Ternavasso il 23 novembre 2007

BUSTE DI NATALE

Con questo numero del bollettino, viene allegata come ormai da tradizione la busta per l'offerta per la nostra parrocchia.

Verranno ritirate dai massari che passeranno il 3 gennaio, chi non fosse a casa può consegnarla direttamente al parroco.

*Tanti auguri di
dalla redazione di*



*Buon Natale
"La Voce de La Longa"*

STORIA LONGHESE

Visto che siamo in tema di visita pastorale, mi è venuto tra le mani una relazione scritta dal parroco Don Giovanni Battista Guglielmetti (parroco di La Longa dal 1907 al 1938) richiesta dal cardinale nella visita pastorale del 18-19 ottobre 1927.

Come sono cambiate le cose! Allora in ogni chiesa o cappella venivano officiate le funzioni e i parroci o cappellani bisticciavano per mantenersi i fedeli.

Ora, come ha riferito il Card. Severino Paletto, bisogna ridurre il numero delle Messe per riuscire a celebrarne almeno una per parrocchia. Da studi fatti, visto la crisi delle vocazioni, nel 2020 ci sarà solo un terzo dei preti attuali, dei quali molti ultraottantenni.

Dario Mariotti

Parrocchia_ Maria S.S. Consolatrice (La Longa) di Poirino

Al n. 40 dei que siti nella Visita Pastorale 18-19 ottobre 1927 venni consigliato a scrivere la seguente relazione.....

Nel distretto di questa Parrocchia vi ha una Cappella dedicata a S. Giov. Battista, che i P. Domenicani dicono di loro proprietà, distante un quarto d'ora dalla chiesa Parrocchiale.

Presso quella Cappella vi hanno alcune famiglie che, fin dall'inizio della Parrocchia le furono in modo assoluto dissidenti.

Ivi da sette anni nei giorni festivi si dice la Messa quasi contemporanea alla Parrocchiale, si dà la benedizione con una Particola che poi si dà a consumare a qualche devoto; ne viene quindi che, i parrocchiani di quei luoghi non vengono più a nessuna funzione parrocchiale, ed i giovani vi passano l'intero giorno festivo a divertirsi dicendo "noi stamane abbiamo avute tutte le funzioni". Nessuna istruzione religiosa, nessun catechismo ai fanciulli, dei quali alcuni non vengono alla parrocchia neppure al tempo pasquale; tutti fidati dai P.P. Domenicani che animano col fatto ed anche colle parole a questo agire.

Questi dissidenti quando hanno infermi, trascurano d'avvertire il Parroco e in quest'anno già due infermi decedettero senza Sacramenti, perché i parenti non vollero servirsi della Parrocchia, ma dei frati che non giunsero più a tempo.

Anche le salme di questi defunti vollero trasportate a Poirino dando stentatamente al Parroco locale appena un terzo di ciò che gli aspetta secondo il Diritto Canonico, e questo sempre animati dai P.P. Domenicani, i quali dicono. "Noi dipendiamo dal nostro Generale, quindi a nessuno dobbiamo dar conto del nostro operato".

Sono 45 anni di lotte contro questa Parrocchia, lotte alimentate dai P.P. Domenicani i quali hanno sempre lo stesso ritornello: "Quella Cappella è un nostro giardino, e noi lo vogliamo coltivare".

Insomma: posso con coscienza accertare - ne va di mezzo la gloria di Dio ed il bene delle anime.

Questo scritto l'ho vergato per obbedire a Vostra Em.za, e covani Domino; se è possibile voglia provvedere,...sin secus, chino la fronte covam Deo e, come da 20 anni in qua prego...Deus, fiat Tu vis!

Deo Grati s...

Maria S.S. Consolatrice (La Longa) di Poirino

Don Guglielmetti

CALENDARIO 2008

“COMUNIONE AI MALATI E ANZIANI”

GENNAIO	DOM 20	MONTICONE	MARIOTTI	MURA
FEBBRAIO	DOM 17	TOSCO	CAVAGLIATO	MONTICONE
MARZO	DOM 23	MARIOTTI	MURA	TOSCO
APRILE	DOM 20	CAVAGLIATO	MONTICONE	MARIOTTI
MAGGIO	DOM 18	MURA	TOSCO	CAVAGLIATO
GIUGNO	DOM 22	MONTICONE	MARIOTTI	MURA
LUGLIO	DOM 20	TOSCO	CAVAGLIATO	MONTICONE
AGOSTO	VEN 15	MARIOTTI	MURA	TOSCO
SETTEMBRE	DOM 14	CAVAGLIATO	MONTICONE	MARIOTTI
OTTOBRE	DOM 12	MURA	TOSCO	CAVAGLIATO
NOVEMBRE	DOM 16	MONTICONE	MARIOTTI	MURA
DICEMBRE	GIOV 25	TOSCO	CAVAGLIATO	MONTICONE

Se ci fossero malati o anziani che desiderano ricevere la Comunione a casa, sono pregati di comunicarlo al Parroco.

I Ministri Straordinari della Comunione sono disponibili, su richiesta, a portare la Comunione anche in date diverse da quelle di calendario, basta richiederlo.

I Ministri Straordinari della Comunione

CALENDARIO PARROCCHIALE GENNAIO

MARTEDI	1 ORE 15,30 S. MESSA A LA LONGA
SABATO	5 ORE 20,20 TOMBOLATA IN ORATORIO
DO MENICA	6 ORE 9,30 S. MESSA A LA LONGA
DO MENICA	13 ORE 9,30 S MESSA A LA LONGA
DO MENICA	20 ORE 9,30 S. MESSA A LA LONGA
DO MENICA	27 ORE 9,30 S. MESSA A LA LONGA
MERCOLEDI	30 ORE 23,30 PREGHIERA DI SILVIO IN SALA SPANDRE

CALENDARIO LETTORI PER LA CELEBRAZIONE LITURGICA

1 GENNAIO	I LETT	ROSANNA	II LETT	LUIGI
6 GENNAIO	“	GIORGIA	“	PATRIZIA
13 GENNAIO	“	SAMUELA	“	VALENTINA
20 GENNAIO	“	GIULIANA	“	MARISELLA
27 GENNAIO	“	MAURILIA	“	ROSANNA
3 FEBBRAIO	“	LUIGI	“	GIORGIA
10 FEBBRAIO	“	PATRIZIA	“	MARISELLA
17 FEBBRAIO	“	VALENTINA	“	SAMUELA
24 FEBBRAIO	“	GIULIANA	“	MAURILIA

NOTA AL CALENDARIO DI DICEMBRE

A causa della temporanea assenza di Don Lio, cui auguriamo un rapido recupero della sua piena dinamicità, alcuni appuntamenti (confessioni, Messa del giorno di Natale,...) potrebbero subire modifiche

Hanno collaborato per la stesura di questo bollettino, Don Lio, Fratel Mariano, Mariotti Dario, Rosso Samuela, Tachis Anna, Tuninetti Valentina.